



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 10-04-2020

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di aprile alle ore 11:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

Giuseppetti Luca Maria	P	Alesiani Mauro	P
Di Tomassi Giorgio	P	Minnucci Teresa	P
Ansovini Simone	P	De Angelis Davide	P
Pontoni Marco	P	Biondi Aronne	P
Ciarlantini Giovanni	P	Cataldi Simone	P
Pesaresi Luca	P		

Assegnati 11	In carica 11	Assenti 0	Presenti 11
--------------	--------------	-----------	-------------

Il Consigliere Biondi Aronne partecipa in modalità di videoconferenza.

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Sindaco illustra la proposta.

Il Consigliere Pontoni fornire spiegazioni tecniche sul bilancio di previsione proposto in votazione e fa presente che, a causa delle spese che si stanno sostenendo per la pandemia in atto, molto probabilmente ci saranno in seguito da predisporre alcune variazioni di bilancio.

Prende la parola il Consigliere De Angelis domandando se per chiedere anticipo di cassa occorre rivolgersi per forza alla banca che funge da tesoreria comunale.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria Rossano Biondi risponde che è obbligatorio rivolgersi alla banca che gestisce la tesoreria comunale, ad ogni buon conto evidenzia che sono stati approvati gli atti per anticipo di cassa, ma che si tratta di una operazione meramente precauzionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

IL territorio del Comune di Caldarola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento;

In data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificati nuovi forti eventi sismici che hanno provocato ulteriori e gravi danneggiamenti che hanno reso la sede comunale, sede del C.O.C. completamente inagibile;

Molti immobili privati risultano anch'essi inagibili ed inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione ed al proseguo dell'attività di assistenza e supporto alla popolazione, nonché organizzare le attività necessarie alla verifica e/o messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

IL D.L. 189/17.10.2016: Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 24.08.2016;

Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 - Interventi urgenti popolazioni colpite dal sisma 2016

Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) potevano rinviare al 2017 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- c) potevano rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2017 è stato previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2017 e successivi. I bilanci di previsione 2020 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2018;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2017 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/versione-i/e-governme1/arconet/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2017*, in cui viene precisato, che *"Dal 2017 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 75 in data 23.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUPS 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 in data 27.08.2019, ha approvato il Documento unico di programmazione semplificato 2020-2022 in maniera definitiva;
- la Giunta Comunale con atto n. 30 del 11/03/2020 ha approvato l'aggiornamento al DUPS per il periodo 2020/2022;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUPS, con propria deliberazione n. 30 in data 11/03/2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ex D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) la nota integrativa al bilancio;

g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Viste

- ✓ la deliberazione di C.C. n. 9 del 10/04/2020 approvata in questa seduta con cui è stato approvato il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2020 e le relative tariffe;
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 7 del 10/04/2020 approvata in questa seduta con la quale sono state acquisite le variazioni di accorpamento dei tributi IMU/Tasi nella NUOVA IMU;
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 10 del 10/04/2020 approvata in questa seduta con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2020;
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 11 approvata in questa seduta con la quale si è proceduto alla verifica qualità e quantità delle aree edificabili da destinare a residenza ed attività produttive – terziarie ed alla determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2020;
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 12 approvata in questa seduta con la quale si è proceduto alla ricognizione del patrimonio soggetto alle alienazioni e valorizzazioni;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 25 del 11/03/2020 con la quale sono state determinate le aliquote, i tributi ed i servizi comunali per l'anno 2020;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 27 del 11/03/2020 con cui è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2020;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 22 del 11/03/2020 con cui è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022;

Visti l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10% a decorrere dall'esercizio 2015;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Rilevato in particolare che, il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del triennio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi con i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, la nota integrativa e la relazione del Revisore dei conti;

Visto:

- ✓ lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2020, redatto secondo il modello di cui al D.LGS. 118/2011, e che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Cassa anno 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Cassa	771.994,33			
F.P.V. corrente				
F.P.V. capitale				
Titolo 1	986.612,59	831.600,00	848.600,00	853.600,00
Titolo 2	5.066.603,70	4.088.533,36	3.993.377,05	3.995.099,44
Titolo 3	314.949,99	294.795,00	296.795,00	296.795,00
Titolo 4	16.493.244,14	14.625.890,82	6.478.179,60	4.645.436,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	700.000,00	100.000,00
Titolo 7	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41
Titolo 9	821.396,81	821.000,00	821.000,00	821.000,00
Totale	24.949.662,64	21.928.674,59	14.404.807,06	11.978.785,85

SPESA	Cassa anno 2020	Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021
Disavanzo				
Titolo 1	6.286.692,15	5.135.508,53	5.056.715,98	5.047.614,09
Titolo 2	15.328.707,87	14.625.890,82	7.178.179,60	4.745.436,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	79.419,83	79.419,83	82.056,07	97.880,35
Titolo 5	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41
Titolo 7	917.425,23	821.000,00	821.000,00	821.000,00
Totale	23.879.100,49	21.928.674,59	14.404.807,06	11.978.785,85

Vista la relazione dell'Organo di revisione economica finanziaria allegata, con la quale è stato espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio (**All. C**);

Dato atto che con nota del 09/03/2019 è stato comunicato l'avviso di deposito degli schemi di bilancio;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 14 dello Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli resi sulla proposta di atto deliberativo dal responsabile del settore proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000;

Ritenuto pertanto di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2013/2021 secondo gli schemi previsti dall'armonizzazione contabile in osservanza dei principi di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno in data 28 febbraio 2020 è stato differito al 30.04.2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 da parte degli enti locali;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	11	
Componenti votanti n.	11	
Componenti astenuti n.	0	
Voti favorevoli n.	8	
Voti contrari n.	3	De Angelis, Biondi, Cataldi

D E L I B E R A

1- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2- di approvare, richiamate le premesse, il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 **(All. A)** che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Cassa anno 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Cassa	771.994,33			
F.P.V. corrente				
F.P.V. capitale				
Titolo 1	986.612,59	831.600,00	848.600,00	853.600,00
Titolo 2	5.066.603,70	4.088.533,36	3.993.377,05	3.995.099,44
Titolo 3	314.949,99	294.795,00	296.795,00	296.795,00
Titolo 4	16.493.244,14	14.625.890,82	6.478.179,60	4.645.436,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	700.000,00	100.000,00
Titolo 7	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41
Titolo 9	821.396,81	821.000,00	821.000,00	821.000,00
Totale	24.949.662,64	21.928.674,59	14.404.807,06	11.978.785,85

SPESA	Cassa anno 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Disavanzo				
Titolo 1	6.286.692,15	5.135.508,53	5.056.715,98	5.047.614,09
Titolo 2	15.328.707,87	14.625.890,82	7.178.179,60	4.745.436,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	79.419,83	79.419,83	82.056,07	97.880,35
Titolo 5	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41	1.266.855,41

Titolo 7	917.425,23	821.000,00	821.000,00	821.000,00
Totale	23.879.100,49	21.928.674,59	14.404.807,06	11.978.785,85

3- Di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto tenendo conto della normativa sull'emergenza sisma 2016 predisponendo le voci di spesa in conto capitale per la ricostruzione post sisma 2016 di diversi immobili come previsto nel programma triennale 2020/2022 delle opere pubbliche da realizzare:

DESCRIZIONE INTERVENTO	SISMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	2019	2020	2021	TOTALE
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N.	253.904,04	0,00	0,00	253.904,04
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO EX OSPEDALE	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N.	264.459,98	0,00	0,00	264.459,98
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO PALLOTTA	200.000,00	6.883.00000	0,00	7.083.000,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CIVICA	0,00	770.752,00	0,00	770.752,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO TEATRO COMUNALE	100.000,00	1.650.320,00	0,00	1.750.320,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO PALAZZO ASSOCIAZIONI	0,00	575.500,00	0,00	575.500,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ALBERGO COMUNALE	0,00	2.853.760,00	0,00	2.853.760,00
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN VIA CAVALLOTTI	0,00	275.376,00	0,00	275.376,00
RESTAURO CHIESA CIMITERO DEL CAPOLUOGO	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	948.816,00	0,00	948.816,00
RIPARAZIONE DANNI EDIFICIO EX CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	252.344,01	0,00	0,00	252.344,01
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN VIA RIMESSA	0,00	0,00	108.150,00	108.150,00
SISMA 2016 – RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' CASTIGLIONE DI CROCE	0,00	0,00	275.376,00	275.376,00
SISMA 2016 – RIPARAZIONE DANNI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' VESTIGNANO	0,00	0,00	167.225,60	167.225,60
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' VALCIMARRA	0,00	0,00	166.150,00	166.150,00
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO PONTE STRADALE IN LOCALITA' CONCIE	0,00	0,00	341.720,00	341.720,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO DI PIEVEFAVERA	0,00	0,00	137.840,00	137.840,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO DI VALCIMARRA	0,00	0,00	199.800,00	199.800,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO BAGNI PUBBLICI IN VIA LUNGARA DEL RIO	0,00	0,00	108.150,00	108.150,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO LOCALI COMMERCIALI IN VIA ROMA	0,00	0,00	936.000,00	936.000,00
LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
MESSA IN SICUREZZA FRANA LUNGO STRADA COMUNALE CROCE - VESTIGNANO	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO TURISTICO "LAGHI E DINTORNI"	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI COMUNALI CON REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI PEDONALI E SPAZI RELAX	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA ISTITUTO COMPRENSIVO DE MAGISTRIS SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
TOTALE	4.150.708,03	14.257.524,00	3.290.411,60	21.698.643,63

4- di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla legge n. 243/2012;

5- di dare atto che i prezzi delle aree e dei fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie sono stati determinati con precedente provvedimento odierno ai sensi dell'art. 172 lettera c) del DLgs. 267/2000;

6- che nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto di tutte le disposizioni riguardanti la finanza locale contenute nel D.L. 30 dicembre 1992 n. 504 e delle altre disposizioni sulla finanza locale e sull'ordinamento finanziario contenute nel D.Lgs. 267/2000 così come esplicitato con la nota integrativa informativa **(All. B)**;

7- che con successivo provvedimento di Giunta, adottato nei termini indicati dall'art. 169 del D.Lg. 267/2000, si provvederà ad assegnare ai responsabili dei servizi comunali individuati, appositi budgets di spesa per i settori e i servizi affidati alla loro responsabilità, per la gestione delle ordinarie attività del servizio stesso, escluse le spese fisse, quelle per le quali esiste già impegno ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

8- che le spese di personale rispettano i limiti individuati dal comma 557 dell'art. 1 Legge 296/2006 modificato dall'art. 3 comma 5 bis della Legge 114/2014;

9- che sono state stanziare per l'annualità 2020 le spese relative ai mutui al TITOLO IV – RIMBORSO DEI PRESTITI per euro 79.419,83, e ci si avvale della sospensione del rimborso delle rate in scadenza come già stabilito dalla normativa in materia di cui al D.Lg. 189/2016;

10- di dare atto, comunque, che il bilancio di previsione 2020-2022 verrà modificato ed aggiornato con l'evolversi della normativa specifica riguardante l'emergenza sisma e la ricostruzione post-terremoto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	11	
Componenti votanti n.	11	
Componenti astenuti n.	0	
Voti favorevoli n.	8	
Voti contrari n.	3	De Angelis, Biondi, Cataldi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^a comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

A questo punto il Sindaco prende la parola e dà spiegazioni sulla interrogazione presentata dalla minoranza consiliare acquisita al protocollo del Comune in data 19/12/2019 con numero 12107 relativa alle modalità di verifica ed interpretazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti per il mantenimento del contributo di autonoma sistemazione a seguito del sisma del 2016.

Il Sindaco da lettura dell'interrogazione e della risposta scritta inviata in data 10/01/2020 con protocollo numero 190. Inoltre precisa che la Regione Marche, in risposta ai quesiti presentati dal nostro e dagli altri comuni, ha inviato una serie di faq che hanno chiarito diversi aspetti dell'OCDPC 614/2019.

Prende la parola il Vicesindaco Di Tomassi e precisa che il Comune di Caldarola, non sta effettuando un controllo a campione o selettivo, ma un controllo su tutte le posizioni di contributo di autonoma sistemazione, sia sul possesso dei requisiti iniziali sia sul permanere di questi requisiti. Parallelamente alla nostra attività di controllo ci sono state e sono ancora in corso indagini dei CC e della Guardia di Finanza, di queste indagini noi veniamo informati quando c'è un rinvio a giudizio della persona interessata. In questi casi si è decisa, a tutela

dell'immagine del Comune e per il recupero delle somme indebitamente erogate, la costituzione del Comune come parte civile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal
al _____ senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Feliziani

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale
Cesanelli Dott.Ssa Marina